

## GLI AUGURI DELL'ASSOCIAZIONE ITACA A BORIS PAHOR

All'Opera di Lubiana un Concerto celebra il centesimo anniversario di Boris Pahor, lo scrittore sloveno nominato dal presidente Borut Pahor cittadino d'Europa; anche a Trieste l'importante figura del candidato al Premio Nobel ha il suo riconoscimento nel Teatro Sloveno dove il Sindaco della Città Roberto Cosolini lo omaggia della Civica Benemerenzza del Comune: riconoscimento binario e pacificatore per un uomo che, alle soglie dei cento anni, ha pubblicato un libro scritto dalla moglie Rodoslava Premrl, scomparsa nel 2010 "Un eroe in famiglia. Mio fratello Janko-Vogko" che sarà presentato l'8 settembre al Festivalletteratura di Mantova.

Noi ricordiamo con particolare affetto Boris Pahor, perché l'Associazione ITACA, ospitandolo a Fossacesia durante il Festival dell'Armonia, ha riconosciuto in lui una figura di grande rilievo nella storia politica slovena e italiana. In quell'occasione, dopo il lungo viaggio, lo scrittore ha lasciato attonita la platea gremita del Teatro Fenaroli di Lanciano che ha seguito le sue vicende durante l'abominio del Secolo Breve, dai lager del suo libro "Necropoli" a "Una primavera difficile" del 2009.

Con ammirazione per la sua intatta vitalità e con affetto per avere onorato con la sua presenza Fossacesia e Lanciano, gli auguriamo di continuare a lungo la sua attività di pacificatore della storia che porta avanti con le doti che tutti gli riconoscono di tenacia, di coerenza e di onestà intellettuale. Mille auguri, Boris.

Associazione ITACA